



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

CORPOFORESTALEDELLOSTATO
ISPETTORATO GENERALE
Servizio II - Divisione 7"
SERVIZIO CITES CENTRALE

Roma, li 27.03.2012

Ai Comandi regionali
del Corpo forestale dello Stato
Servizi CITES regionali
LORO SEDI

Ai Servizi Centrali - SEDE

Prot. 304203035 Pos. ... I E ...

e, p.c. Al Vice Capo del Corpo
SEDE

All. 9

e,p.c. All'Ufficio SIAeT
SEDE

e, p.c. All'Ufficio relazioni sindacali
SEDE

e,p.c. All'Ufficio Stampa
SEDE

e,p.c. Ai Comandi provinciali
del Corpo forestale dello Stato
LORO SEDI

e,p.c. Ai Servizi CITES territoriali
del Corpo forestale dello Stato
LORO SEDI

e,p.c. Ai Nuclei operativi CITES del
Corpo forestale dello Stato
LORO SEDI



28 MAR 2012

608

CIRCOLARE CITES N. 10/2012

OGGETTO: CITES - Piano d'azione per le attività di controllo del Servizio CITES - anno 2012 - Disposizioni applicative per i Servizi CITES periferici del CFS.

Come è noto, con D.C.C. n.11 del 14.3.2012, sono state emanate le linee operative finalizzate a dare attuazione agli indirizzi emanati dal Sig.Ministro con la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2012, di cui al D.M. 31.1.2012, n. 1633.

Tra le azioni prioritarie individuate a livello ministeriale, è stato previsto il potenziamento delle attività di controllo e di polizia giudiziaria finalizzate a mantenere un forte azione di contrasto al fenomeno del commercio illegale di esemplari di specie di flora e fauna minacciate.

Ai sensi dell'articolo 3 del richiamato decreto, con la presente si forniscono gli indirizzi per l'attuazione di uno specifico piano operativo, nell'ambito di un programma di attività a più ampio respiro

che riguarderà anche lo sviluppo dell'azione di monitoraggio del commercio via WEB, l'attuazione di un piano nazionale d'impiego delle unità cinofile specializzate nella segnalazione di esemplari occultati, d'intesa con l'autorità doganale, ed iniziative per la informazione e sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti l'attuazione della CITES.

PIANO OPERATIVO CONTROLLI CITES 2012

E' stato predisposto l'allegato prospetto (PO2012-CITES/1) in cui sono state individuate, analogamente all'anno 2011 e sulla base delle valutazioni sviluppate congiuntamente con codesti Comandi, gli ambiti di intervento ed i relativi numeri di controlli da effettuare in ciascuna regione, da parte dei Servizi CITES competenti, nel corso del corrente anno 2012 (1° gennaio - 31 dicembre 2012).

Per approfondimenti sul piano operativo predisposto si rimanda allo specifico annesso concernente le indicazioni di dettaglio.

Si evidenzia fin d'ora che, in caso di necessità, nell'attuazione delle attività di controllo potranno essere anche impiegate altre strutture territoriali del CFS in affiancamento alle unità specializzate CITES, in particolare nei casi in cui i controlli richiedano competenze tecnico-normative non approfondite.

Con separato disposizione Prot.n.201201894 del 23.3.2012, è stata data attuazione al piano nazionale per il rafforzamento dei controlli congiunti in ambito doganale mediante l'impiego delle unità cinofile specializzate nella segnalazione di esemplari occultati, anch'esso previsto in attuazione delle linee operative connesse all'attuazione degli obiettivi strutturali per l'anno 2012. Il loro impiego è, al momento, limitato alle regioni ove sono ubicate tali unità (Lazio, Marche, Toscana e Veneto).

In merito, si chiede di intraprendere contatti con le corrispondenti Direzioni regionali delle dogane al fine di verificare l'opportunità di pianificare e sviluppare attività di controllo congiunte a sorpresa (articolo 10 Manuale operativo), al fine di elevare il contrasto alle importazioni illegali di oggetti o prodotti portati al seguito dei passeggeri provenienti da paesi a rischio delle regioni del Sud-Est asiatico, dell'Africa sub-sahariana e del Sud-America e al fenomeno del turismo venatorio riguardante i paesi dell'Est europeo. Se ritenuto necessario, si potranno valutare anche eventuali richieste di concorso per l'impiego delle unità cinofile presso i rispettivi ambiti doganali di competenza.

Resta ovviamente ferma la possibilità che, nel corso dell'anno, vengano disposte operazioni di controllo straordinarie, su iniziativa di organismi sovranazionali, comunitari ovvero di questo Servizio.

Parimenti, resta ovviamente ferma la pianificazione e l'organizzazione delle attività negli ambiti regionali di competenza, sia per quanto attiene ad altre tipologie di controlli che per lo svolgimento delle attività CITES di natura amministrativa.

MONITORAGGIO

Per quanto attiene al monitoraggio dello stato di attuazione del piano d'azione in questione, cui la direttiva ministeriale attribuisce particolare importanza, si richiama la necessità di dare puntuale esecuzione a quanto disposto con circolare CITES n. 3/2012, concernente la compilazione del fascicolo territoriale FACC.

In tal senso sia codesti Comandi che questo Ispettorato generale potranno disporre di dati aggiornati e precisi in ordine allo sviluppo di tutte le attività di controllo complessivamente svolte.

Al fine di poter corrispondere agli adempimenti previsti dalla direttiva ministeriale, relativi alla rendicontazione trimestrale delle attività svolte in attuazione degli obiettivi strutturali fissati, codesti Servizi CITES regionali provvederanno a compilare l'allegato modello (PO2012/CITES/2), che dovrà pervenire a questo Servizio CITES Centrale rispettivamente entro:

- il 20 giugno per le attività svolte dall'inizio dell'anno fino al 31 maggio;
- il 20 settembre per il trimestre successivo (1° giugno - 31 agosto);
- il 15 dicembre per il trimestre successivo (1° settembre - 30 novembre).

Il modello contiene anche altre informazioni riguardanti tutte le attività CITES svolte a livello regionale e consentirà alla scrivente di poter disporre di dati quali-quantitativi idonei a soddisfare le esigenze di monitoraggio dell'azione amministrativa svolta.

Esso sarà disponibile in formato *excel* e dovrà comunque essere inviato via e-mail all'indirizzo cites@corpoforestale.it.

RELAZIONE ANNUALE ATTIVITA'

Al fine di snellire gli adempimenti, la relazione semestrale istituita con circolare a firma del Capo del Corpo n. 15/2009 avrà cadenza annuale. Essa sarà inoltrata entro il 20 gennaio 2013 da parte dei Servizi CITES regionali e riferirà di tutte le attività svolte nell'anno 2012, avendo riguardo a porre in evidenza quelle svolte in attuazione della presente piano d'azione. Allegato alla relazione annuale andrà inoltrato il modello di monitoraggio (P02012/CITES/2) aggiornato al 31 dicembre 2012.

In merito a tale adempimento saranno inoltrate ulteriori disposizioni di dettaglio concernenti la predisposizione di uno schema di relazione unitario.

Analoghe indicazioni conformi all'obiettivo previsto a livello ministeriale, saranno diramate ai Servizi CITES delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome al fine di conferire la necessaria uniformità delle attività su tutto il territorio nazionale.

RACCORDO INFORMATIVO E INVESTIGATIVO

Il Servizio CITES Centrale svolgerà la necessaria azione di raccordo con codesti Comandi regionali, nonché con i Servizi CITES delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome ai fini della puntuale attuazione del presente piano operativo, anche con riferimento all'eventuale sviluppo di attività investigative di livello nazionale, alle necessità di supporto operativo/logistico e per la divulgazione dei risultati conseguiti.

In ordine a tale ultimo aspetto si conferma la necessità che le informazioni o i comunicati inviati all'Ufficio stampa dovranno essere contestualmente trasmessi anche alla divisione 7^, all'indirizzo e-mail cites@corpoforestale.it.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone



Piano d'azione CITES anno 2012 - attività operativa - indicazioni di dettaglio

Per l'anno 2012, è intenzione dell'Amministrazione conferire sostanziale continuità alle azioni in corso dal 2010, al fine di consolidare i modus operandi e sviluppare una maggiore efficacia delle attività di controllo svolte.

DENUNCE DI NASCITA

Le verifiche a seguito di denuncia di nascita saranno l'occasione per verificare la regolarità di tutti i riproduttori detenuti e, nel caso di esemplari inclusi in allegato A al reg. (CE) 338/97, della relativa marcatura. Per alcune specie particolarmente esposte al rischio di traffici illegali, si dovrà rivolgere particolare attenzione a possibili sostituzioni di esemplari o contraffazioni dei certificati. Per gli esemplari di allegato B, si verificherà la disponibilità della documentazione originale idonea ad attestarne la legale acquisizione, l'esistenza delle dichiarazioni sulla conformità dell'allevamento ai requisiti di cui all'articolo 54 del reg. (CE) 865/2006 e, comunque, ogni altro adempimento previsto dalla normativa. Per le specie indicate come esposte a fenomeni del traffico illegale, si procederà, a richiedere la verifica documentale seguendo la filiera commerciale e, se del caso, a proporre al Servizio CITES Centrale la necessità di effettuare analisi genetiche per l'accertamento della discendenza.

FIERE SPECIALISTECHE; MERCATI ED ESERCIZI COMMERCIALI

E' riproposta la fattispecie dei controlli in fiere specialistiche di animali, spesso veicoli per vendere o scambiare animali di origine non regolare.

E' stata meglio specificata la indicazione di effettuare controlli presso mercati o esercizi commerciali interessati da vendite di animali esotici e, in genere, di prodotti e derivati di specimens CITES, rivolgendo particolare attenzione a quelli a connotazione etnica affinché il contrasto al commercio illegale di prodotti di medicina tradizionale orientale (radici, pasticche, cerotti, tisane, ecc.), prodotti (caviale) ed integratori alimentari, prodotti cosmetici derivati da specimens CITES assuma caratteri di sistematicità. Si raccomanda al proposito l'impiego del software specialistico di supporto fornito nell'anno 2010.

e-COMMERCE

Particolare impulso dovrà essere rivolto alle attività di monitoraggio e controllo delle inserzioni su mezzi di informazione locale e sul WEB. A tale riguardo, in attuazione della direttiva dipartimentale n.11/2012 del Sig. Capo del Corpo, saranno implementate le attività del Gruppo specialistico, operante presso il Servizio CITES Centrale, finalizzate al sistematico monitoraggio delle inserzioni via WEB al fine di predisporre appositi rapporti informativi che saranno inoltrati ai Servizi CITES periferici per poter procedere allo sviluppo degli accertamenti necessari,

CASE D'ASTA, ESERCIZI D'ANTIQUARIATO E DELL'USATO

Si è confermata la necessità, in funzione delle realtà regionali, di svolgere sistematici controlli presso case d'asta, esercizi di antiquariato e dell'usato al fine di prevenire e contrastare la vendita di esemplari pregiati come oggetti d'avorio, narvalo, pellicce e trofei di caccia sprovvisti della necessaria documentazione.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE

Accogliendo la segnalazione di alcuni Uffici maggiormente esposti, si conferma la necessità di svolgere in modo sistematico un numero, seppur ridotto, di controlli presso soggetti dediti alle lavorazioni e trasformazioni di parti e prodotti derivati di specie CITES, al fine di coprire un altro settore importante di attività. Nonostante la oggettiva complessità di tali controlli, si è convenuto sulla necessità di proseguire nell'azione affinché il settore sia adeguatamente presidiato al fine di prevenire eventuali impieghi di esemplari di origine illegale. I risultati dei controlli saranno oggetto di scambio informativo e analisi al fine di sviluppare metodologie di controllo uniformi e codificate.

Roma, 26 marzo 2012.



SERVIZIO II - DIVISIONE 7^A
CITES - PIANO AZIONE 2012 - ATTIVITA' OPERATIVA

| SETTORE CITES TIPOLOGIE CONTROLLI ¹ | NUMERO DI CONTROLLI PER REGIONI | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------------------|------------|----------|----------|-------------------|-------|---------|-----------|--------|--------|----------|--------|---------|--------|--------|
| | ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | EMILIA ROMAGNA | LAZIO | LIGURIA | LOMBARDIA | MARCHE | MOLISE | PIEMONTE | PUGLIA | TOSCANA | UMBRIA | VENETO |
| 1 - Denunce nascite in cattività esemplari di all. A e di all. B, con particolare riguardo alle specie interessate da traffici illegali ² , e attività vivaistiche | 25 | 15 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 40 | 15 | 15 | 20 | 15 | 15 | 20 | 25 |
| 2 - Fiere specialistiche di animali. Mercati ed esercizi commerciali, con particolare attenzione a quelli a connotazione etnica | 20 | 20 | 25 | 25 | 25 | 30 | 20 | 30 | 15 | 5 | 15 | 15 | 20 | 10 | 15 |
| 3 - Commercio promosso su mezzi informazione locale e via WEB, anche su schede informative redatte dal Servizio CITES Centrale | 5 | 3 | 5 | 5 | 7 | 3 | 5 | 8 | 2 | 2 | 5 | 5 | 5 | 2 | 5 |
| 4 - Case d'asta, antiquari, rivendite dell'usato, gioiellerie, ecc. | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 5 | 3 | 5 | 2 | 1 | 5 | 2 | 5 | 3 | 2 |
| 5 - Attività di trasformazione (laboratori di lavorazioni pellami, erboristico/farmaceutici, legnami etc) | 3 | 1 | 5 | 5 | 7 | 5 | 5 | 5 | 8 | 1 | 7 | 2 | 7 | 4 | 7 |
| TOTALE | 55 | 41 | 57 | 57 | 62 | 63 | 53 | 72 | 42 | 24 | 55 | 39 | 52 | 39 | 52 |

¹ Per controllo si intende il singolo controllo rivolto ad un soggetto (fisico o giuridico) che detiene ovvero commercia (espone, offre in vendita, usa a scopi di lucro, vende, scambia, permuta) esemplari CITES di specie animali e vegetali, incluse negli allegati al reg. (CE) 333/1997, e che sia ascrivibile ad una delle 5 tipologie indicate in tabella.

² *Amazona aestiva*, *Amazona ochrocephala*, *Amazona autumnalis*, *Psittacus erithacus*, *Ara chloropterus*, *Ara ararauna*, tutti i Falconiformi e gli Stringiformi, *Geochelone elegans*, *Geochelone radiata*, *Geochelone sulcata*, *Malacochersus tomieri*.

SERVIZIO II - DIVISIONE 7^A

REGIONE:

ATTIVITA' SERVIZIO CITES ANNO 2012

PERIODO: dal

al

Tipologie controlli territoriali effettuati

| | Numero Controlli | N. Controlli non conformi | N. C.N.R. | Numero indagati | Indagini in atto | N. Sanz. Amm.ve | Importo notificato | N. esempi. Sequestrati | Valore beni sequestrati |
|--|------------------|---------------------------|-----------|-----------------|------------------|-----------------|--------------------|------------------------|-------------------------|
| 1. Denunce nascite in cattività esemplari di all. A e di all. B, con particolare riguardo alle specie interessate da traffici illegali, e attività vivaistiche | | | | | | | | | |
| 2. Fiere specialistiche di animali. Mercati ed esercizi commerciali, con particolare attenzione a quelli a connotazione etnica | | | | | | | | | |
| 3. Commercio promosso su mezzi informazione locale e via WEB, anche su schede informative redatte dal Servizio CITES Centrale | | | | | | | | | |
| 4. Case d'asta, antiquari, rivendite dell'usato, gioiellerie, ecc. | | | | | | | | | |
| 5. Attività di trasformazione (laboratori di lavorazioni pellami, erboristico/farmaceutici, legnami etc) | | | | | | | | | |
| 6. Altri controlli territoriali | | | | | | | | | |
| Totale controlli territoriali | | | | | | | | | |

Tipologie controlli doganali effettuati

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1. Controlli di routine documentali/merceologici | | | | | | | | | |
| 2. Controlli con unità cinofile | | | | | | | | | |
| 3. Controlli congiunti passeggeri | | | | | | | | | |
| 4. Controlli congiunti merci | | | | | | | | | |
| Totale controlli doganali | | | | | | | | | |

Totale generale

| | | |
|--------------------------------|-----------------------|--|
| Documenti/Provv. Emessi | Certificati RX | |
| | Certificati CE | |
| | Notifiche | |
| | Ordinanze ingiunzione | |
| Documenti acquisiti | Denunce di nascita | |
| | Ricorsi | |
| | Totale | |

Note a commento: